

«Sperti un presidio, ma le istituzioni aiutino»

► Il caro energia ha comportato un aumento delle rette e il vescovo ha fatto appello alla collaborazione di tutti

► Presentato ieri il nuovo anno scolastico del convitto che dopo l'addio alle suore è affidato alla coop Kairos

IL SERVIZIO

BELLUNO L'Istituto Sperti riapre con i consueti servizi, ma quest'anno non ci saranno più le suore a gestire la struttura, bensì la cooperativa Kairos, che si è già attivata per organizzare un anno in via sperimentale. Il vescovo di Belluno Feltre si appella alla società civile: «Il convitto è un presidio fondamentale per permettere alle studentesse delle terre alte di frequentare le scuole che preferiscono, ma serve la collaborazione di tutte le istituzioni». D'altronde i costi sono sempre di più e la retta, a causa del caro energia, passa dai 460 ai 520 euro, anche se «per essere economicamente sostenibile dovrebbe essere di 660 euro». Kairos ha scelto di accollarsi parte delle spese», ha sottolineato la direttrice Valentina Tomasi.

L'ANNO SCOLASTICO

Sono un centinaio gli iscritti a ieri, di cui una 20 al convitto e 80 al semi-convitto. E c'è ancora posto per chi decidesse di contattare la coop. Lunedì 12 settembre anche l'Istituto Sperti inaugurerà il nuovo anno scolastico. La storica struttura è gestita dalla cooperativa Kairos di Roma, che opera dal 2016 nel Bellunese con alcuni nidi per l'infanzia e che negli ultimi mesi ha anche curato il Centro Estivo. È stata nominata nuovo direttore dell'istituto la dottoressa Valentina Tomasi,

già assessore di Belluno. Nelle ultime settimane, sono arrivate molte richieste per l'accoglienza nel Convitto di ragazze e - novità di quest'anno -, se verrà raggiunto il numero minimo di 10 iscritti potranno essere accolti, in un'area ben separata, anche i ragazzi fuori sede provenienti dai paesi vicini e da altre regioni, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. Al momento, a causa delle norme per il Covid, sono 41 i posti a disposizione, alcuni ancora liberi. La retta di 520 euro mensili com-

prende, oltre all'alloggio in camere doppie, la mensa per i tre pasti principali preparati da una cucina interna, inclusa la merenda pomeridiana e il pranzo al sacco per il sabato. È stata anche attivata una collaborazione con la Coldiretti per utilizzare prodotti bio nella mensa che è inter-

na all'istituto. Saranno disponibili pure aule studio con personale educativo e insegnanti a disposizione e potranno essere attivati servizi con supporto per bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento (Bes/Dsa) e per potenziamento individuale su richiesta. Negli

orari liberi, saranno organizzate anche attività aggregative, di laboratorio e sportive.

VARIE FORMULE

Molte le richieste di iscrizione per il semi-Convitto (la retta per la fascia con mensa e doposcuo-

la è di 210 euro mensili), con il servizio di doposcuola e mensa per le scuole primarie e secondarie. In particolare, sarà garantito il servizio di pre-accoglienza, accompagnamento a scuola e ritiro al termine delle lezioni per gli studenti del plesso Aristide Gabelli. Il servizio di doposcuola sarà modulare, offrendo la possibilità di selezionare tra mensa, servizio compiti, spazio laboratori ed aggregativo. Tra le novità, il servizio di ludoteca del sabato mattina, con laboratori, sport, gioco libero e merenda per bambini dai 2 agli 11 anni, ma anche

la possibilità di organizzare feste di compleanno. Per informazioni e iscrizioni: www.kairoscuola.it/sperti.

IL VESCOVO

Monsignor Renato Marangoni, vescovo di Belluno-Feltre: «Domenica abbiamo ringraziato e salutato la comunità delle Suore di Carità delle Sante Capitanio e Gerosa. Ora il testimone prezioso del loro servizio nel nostro territorio passa alla Kairos. La Diocesi con l'Opera San Martino ha cercato la soluzione più adeguata per dare continuità all'apporto formativo finora garantito dalla presenza delle suore e del personale dell'Opera e in questo intento persevererà. La gestione passa ora alla Kairos. Sarà un anno in cui tutti ci si sperimenta. Ringrazio, sul fronte dell'Opera San Martino, il presidente del CdA, don Massimiliano Zoccoletti». Alessandro Capponi, presidente della cooperativa Kairos: «Siamo lieti della risposta che stiamo ricevendo da tante famiglie della zona e anche di altre regioni, che intendono affidarci i loro figli nel prossimo anno scolastico per le attività di Convitto e semi-Convitto».

Federica Fant

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«UN SERVIZIO

FONDAMENTALE PER LE STUDENTESSE DELLE TERRE ALTE CHE FREQUENTANO LE SCUOLE IN CITTÀ»

SARANNO DISPONIBILI ANCHE LE AULE STUDIO CON EDUCATORI E INSEGNANTI



L'APPELLO del vescovo Renato Marangoni alle istituzioni per mantenere il convitto sul territorio